



FONDAZIONE
ACCADEMIA
Cura di Popoli, Culture e Religioni

#CareoftheFamily in parrocchia 4.0

ACCOGLIENDO la proposta di Papa Francesco di un percorso sinodale sull'**AMORIS LAETITIA**,
l'Ufficio di Pastorale Familiare desidera **CONDIVIDERE** un **PROGETTO** pensato per **TE**.

44ª Giornata Mondiale per la vita

Servire la vita: realtà e sfide.

La gioia della famiglia alla luce della Parola.

➤ **Domenica 6 febbraio 2022 | ore 16-17.30** ◀
Oratorio Parrocchia Spirito Santo - Porto Torres

Celebrare la vita con *Amoris Laetitia* all'interno del **PERCORSO SINODALE**
e della **VISITA PASTORALE** alle **COMUNITÀ DI PORTO TORRES**



PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- Accoglienza con *The break*
- Saluti di benvenuto dalla parte del delegato dei parroci di Porto Torres
- Presentazione della Giornata a cura dell'ufficio per Pastorale Familiare diocesano
- Apertura con breve intervento coreutico-musicale a cura del liceo Azuni di Sassari
- Introduzione e presentazione del Progetto e del tema (Don Felix Mahoungou)
- Stacco musicale
- Laboratorio (se possibile divisione in gruppi altrimenti condivisione assembleare)
- Momento coreutico musicale
- Condivisione esperienziale
- Parola al Vescovo
- Eventuali avvisi

RIFLESSIONE SINTETICA SUI PRIMI TRE CAPITOLI DELL'ESORTAZIONE APOSTOLICA *AMORIS LAETITIA* DI PAPA FRANCESCO

“*La gioia dell’amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della chiesa*” (AL.1) La famiglia è il luogo in cui si vive la «gioia dell’amore». Ci sono tanti segni che dicono la crisi del matrimonio, ma nonostante tutto «il desiderio di famiglia resta vivo, in specie fra i giovani, e motiva la Chiesa» (AL 1; RS 2).

Nelle prime righe dell’Esortazione Apostolica Postsinodale, sopracitate accogliamo un messaggio carico di speranza, il Papa esorta i pastori a custodire e valorizzare la gioia e la bellezza della famiglia. Per dare un tentativo di risposta a questo, oggi nella diocesi all’interno del percorso di sinodalità e visita pastorale, vogliamo riprendere la riflessione *sull’Amoris Laetitia*, iniziata già negli anni precedenti con varie e tante iniziative come l’Avvento e Quaresima in Famiglia. Un percorso e cammino che ci porterà al X Incontro Mondiale delle Famiglie il prossimo 26 giugno.

In questo primo incontro, inizieremo il contatto diretto con questa splendida Esortazione Apostolica prendendo in considerazione i primi tre capitoli.

Composizione dell’Esortazione

L’Esortazione apostolica è suddivisa in nove capitoli e oltre 300 paragrafi. L’Esortazione si apre con sette paragrafi introduttivi, che mettono in chiaro il percorso fatto per arrivare a tale documento, la piena consapevolezza della complessità del tema legato al matrimonio e alla famiglia, che richiede approfondimento.

Obiettivo del papa in questo documento è quello di dare uno stimolo alle nostre famiglie per *stimare i doni del matrimonio e della famiglia e mantenere un amore forte e pieno di valori quali la generosità, l’impegno, la fedeltà e la pazienza*; avere un atteggiamento empatico, da parte di tutte le persone di buona volontà, *là dove la vita familiare non si realizza perfettamente o non si svolge con pace e gioia*”. (AL 5)

PRIMO CAPITOLO

ALLA LUCE DELLA PAROLA DI DIO

La riflessione del santo Padre si rifà in primis all'esperienza di famiglia presentata dalla Sacra Scrittura: La Bibbia *“è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari”* (AL 8). Al centro della realtà della famiglia si trova TU E LA TUA SPOSA (AL 9): è dall'amore dell'uomo (marito) e della donna (sposa) che essa si crea. La famiglia non è una realtà astratta puramente idealizzata, bensì una realtà concreta, generativa di vita: *La coppia che ama e genera la vita è la vera “scultura” vivente (non quella di pietra o d'oro che il Decalogo proibisce), capace di manifestare il Dio creatore e salvatore, nei confronti della prole che non è proprietà dei genitori (AL 18), devono svolgere la funzione di educatori nell'accompagnarlo nella fede: “la famiglia è il luogo dove i genitori diventano i primi maestri della fede per i loro figli. È un compito “artigianale”, da persona a persona: «Quando tuo figlio un domani ti chiederà [...] tu gli risponderai...” (AL 16). Nel suo percorso evolutivo la famiglia si confronta anche con il peccato che sin dalla coppia Adamo e Eva, ha trasformato la relazione di amore in dominio di Crisi. È di fondamentale importanza nella vita di coppia/famiglia il confronto con la Parola di Dio in quanto come afferma il Papa essa “non si mostra come una sequenza di tesi astratte, bensì come una compagna di viaggio anche per le famiglie che sono in crisi o attraversano qualche dolore, e indica loro la meta del cammino” (AL 22). Questo permette di diventare sempre di più tempio dello spirito, spazio dove si sperimenta la TENEREZZA dell'abbraccio (AL 29) per crescere in sapienza e grazia.*

Riflettiamo e condividiamo

- Attraverso quali motivazioni, modelli, proposte, abitudini, possiamo aiutarci a non perdere mai di vista la meta?
- Il Santo Padre ci ha invitati in questi giorni a spegnere la televisione i cellulari a ritagliarci il tempo per l'ascolto della parola di Dio e la preghiera come famiglia: pensi che possa essere un modo per abbattere i muri d'isolamento-non dialogo che spesso si alzano in famiglia?
- Come mostrare alle sorelle e ai fratelli che ci camminano accanto cosa può essere la famiglia “vista dall'occhio di Dio”

SECONDO CAPITOLO

LA REALTÀ E LE SFIDE DELLE FAMIGLIE

La lettura della famiglia alla luce della parola di Dio, porta il santo Padre a considerare la famiglia nel contesto attuale in tutta la sua complessità nelle sue luci ed ombre. Senza ascoltare la realtà, dunque, non è possibile comprendere né le esigenze del presente né gli appelli dello Spirito (AL 31). Viviamo in un'epoca di cambiamento antropologico-culturale che hanno un notevole impatto sulla vita delle persone: dal fenomeno migratorio alla negazione ideologica della differenza di sesso; dall'attenzione alle persone con disabilità al rispetto degli anziani; dalla decostruzione giuridica della famiglia alla violenza nei confronti delle donne (AL 46-49). Siamo chiamati ad avere il coraggio di proporre la bellezza del matrimonio di fronte al degrado morale (AL35); consapevoli del fatto che spesso a contribuire al declino dell'attrazione alla vita matrimoniale è stata anche la nostra immagine di vita matrimoniale a lungo predicata ponendo accento sulla sola finalità della procreazione (AL 38), ha messo in ombra le altre finalità come il bene dei coniugi che implica la crescita nell'amore e nell'aiuto reciproco.

La famiglia affronta anche alcune SFIDE, tra cui: l'assenza dell'esercizio della funzione educativa da parte dei genitori, rendendo difficile la trasmissione della fede (AL 50): *La forza della famiglia «risiede essenzialmente nella sua capacità di amare e di insegnare ad amare* (AL53); la crescita della piaga della tossicodipendenza che provoca dolore e sofferenza alle famiglie (AL 51); si assiste anche alla precarietà delle relazioni, alla discriminazione della donna, alla crisi della figura paterna, alle manipolazioni genetiche (nn.50-56). All'interno di questo quadro, l'umiltà del realismo a cui ci esorta il Papa, ci aiuta a non presentare *“un ideale teologico del matrimonio troppo astratto, quasi artificialmente costruito, lontano dalla situazione concreta e dalle effettive possibilità delle famiglie così come sono”* (AL 36), bensì ad assumere un atteggiamento empatico e di vicinanza.

Riflettiamo e condividiamo

- Amarsi e onorarsi tutti i giorni della vita: nell'ottica di un'apertura a Dio, non andrebbe forse imitata la scelta di volersi bene in ogni circostanza?
- Come riusciamo ad approcciarci come famiglia a questi cambiamenti d'epoca?
- Di fronte all'epoca di cambiamenti: Come la fiducia in Dio può aiutarci a non recriminare e cadere nel pessimismo esistenziale per le difficoltà nelle quali ci troviamo o possiamo trovarci?

TERZO CAPITOLO

LO SGUARDO RIVOLTO A GESÙ: LA VOCAZIONE DELLA FAMIGLIA

In questo capitolo, il santo Padre prende in considerazione quelli che sono gli elementi essenziali dell'insegnamento della Chiesa circa il matrimonio e la famiglia. Il capitolo pur nella sua brevità, mette in luce la missione e vocazione della famiglia secondo il Vangelo: *“Il matrimonio è una vocazione, in quanto è una risposta alla specifica chiamata a vivere l'amore coniugale come segno imperfetto dell'amore tra Cristo e la Chiesa”* (AL 79). Fondamentale guardare a Cristo per capire le dinamiche dell'amore sponsale nella sua pienezza secondo il progetto divino (AL 61), in quanto tutto in Cristo trova fondamento e vero significato: esso è un dono di Dio chiamato ad essere riflesso della santissima Trinità fonte di ogni amore (AL 63). Il santo padre ci offre anche un vasto panorama su come la chiesa abbia recepito gli insegnamenti di Gesù nel corso della sua storia, come: sacramentalità e indissolubilità del matrimonio che non è un giogo imposto agli uomini ma come viene affermato nella *Gaudium et Spes* (49): il *“vero amore tra marito e moglie”* (49) *implica la mutua donazione di sé, include e integra la dimensione sessuale e l'affettività, corrispondendo al disegno divino*; la trasmissione della vita e dell'educazione dei figli. Il desiderio del Papa Francesco è quella di far sì che la dottrina matrimoniale e della famiglia vengano interpretati e compresi alla luce del *kerygma*: *“Davanti alle famiglie e in mezzo ad esse deve sempre nuovamente risuonare il primo annuncio, ciò che è “più bello, più grande, più attraente e allo stesso tempo più necessario”* (AL 58); e ancora *«il nostro insegnamento sul matrimonio e la famiglia non può cessare di ispirarsi e di trasfigurarsi alla luce di questo annuncio di amore e di tenerezza, per non diventare mera difesa di una dottrina fredda e senza vita. Infatti, non si può neppure comprendere pienamente il mistero della famiglia cristiana se non alla luce dell'infinito amore del Padre, che si è manifestato in Cristo, il quale si è donato sino alla fine ed è vivo in mezzo a noi»* (AL 59). In questo Papa Francesco sottolinea la necessità di non guardare e giudicare il matrimonio e la famiglia solo secondo dottrina e la morale, ma utilizzando categorie nuove che

permettono di *contemplare Cristo vivente che è presente in tante storie d'amore, e invocare il fuoco dello Spirito su tutte le famiglie del mondo*, incluse le situazioni imperfette e ferite. Esprimere in modo chiaro la dottrina, deve portarci allo stesso tempo ad evitare giudizi che non tengano conto della complessità delle diverse situazioni. Fondamentale in questo capitolo è anche il recupero del rapporto Famiglia e Chiesa: *La Chiesa è famiglia di famiglie, costantemente arricchita dalla vita di tutte le Chiese domestiche*; e continua ancora il santo Padre per l'oggi della Chiesa, *considerare anche la reciprocità tra famiglia e Chiesa: la Chiesa è un bene per la famiglia, la famiglia è un bene per la Chiesa. (AL 89)*

Riflettiamo e condividiamo

- Il matrimonio è una vocazione (n.72). Nel vostro cammino di coppia avete avuto l'occasione di sentirvi dei chiamati dal Signore a realizzare un suo progetto comune? C'è stato qualcuno (coppie, sacerdoti, ecc.) che vi ha aiutato a fare chiarezza su questa chiamata?

- Nella vostra comunità ci sono esperienze che fanno emergere il volto di una Chiesa intesa come famiglia di famiglie? Provate ad individuare modalità attraverso le quali la vostra famiglia e il vostro gruppo potrebbero impegnarsi concretamente a far "profumare" maggiormente di famiglia la parrocchia/comunità.